

Abbandono di neonati: in Lombardia 85 parti in anonimato

In Lombardia un neonato su mille non viene riconosciuto dalla madre. Sui 95.000 parti effettuati annualmente negli ospedali lombardi, infatti, sono ben 85 quelli in anonimato. Lo ha rivelato ieri la Società Italiana di Neonatologia, che insieme a «Ninna ho», il progetto ideato dalla Fondazione Francesca Rava e da Kpmg Italia per ridurre l'emergenza dell'abbandono infantile, ha appena lanciato un vero e proprio censimento dell'abbandono neonatale in Italia. «Si tratta di numeri purtroppo in netta crescita, soprattutto a causa della crisi che spinge tante donne ad abbandonare il proprio bambino – ha commentato il professor Massimo Agosti,

Censimento
negli ospedali
Numeri in crescita
anche tra le italiane

primario di neonatologia dell'ospedale Del Ponte di Varese –. Contrariamente a quanto si possa pensare, due donne su tre tra quelle che decidono di non riconoscere il proprio bambino sono italiane. I motivi per cui lo fanno sono in parte riconducibili alle condizioni di disagio, economico e non solo, in parte legate a malformazioni o malattie del neonato, in pochi casi per la giovane età della donna». Di numeri precisi però non ce ne sono, per questo sarà importante l'indagine conoscitiva che partirà il prossimo mese di luglio e che entro un anno potrà darci un quadro completo del fenomeno.

Tino Redaelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA